

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 27/02/2003

N° 18

Consiglieri Assegnati n. 25

Consiglieri in carica n. 25

OGGETTO:

L.R. n. 18/99, art. 97 - Approvazione del piano di bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica del Torrente Argentina (Ambito di bacino n. 4 - Argentina) - ai sensi del D.L. 11.6.1998 n. 180, convertito con modificazioni nella Legge n. 267/98.

L'anno DUEMILATRE, addì VENTISETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 19:40 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere, come attesta il Messo Provinciale.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PR.	AS.	NOMINATIVO	PR.	AS.
GIULIANO GIANNI	X		RAGNI ADRIANO	X	
BELLINI UMBERTO	X		RAINERI GIACOMO	X	
BESTAGNO GIOVANNI	X		RAINIERI ETTORE	X	
BONELLO FRANCO		X	RE PAOLO	X	
DAMONTE MARIO	X		REBAUDO BRUNA	X	
DEL BO' MAURO	X		ROVERE VITTORIO	X	
DELLERBA LUIGINO	X		SPALLA MARIO	X	
DESIGLIOLI VITTORIO	X		SPINELLA SALVATORE	X	
FERRARI AUGUSTO	X		STRESCINO PAOLO	X	
GANDOLFO GIOVANNI	X		TORNATORE DIEGO	X	
GUGLIELMI GUGLIELMO	X		VEZIANO DANILO	X	
LANTERI FRANCO	X		VIGNALI IVO ALVARO	X	
MANFREDI MANFREDO	X				

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 24 Consiglieri su n. 25 in carica.

Interviene e partecipa alla seduta

il DOTT. NEGRO GIORGIO, in qualità di Segretario Generale

il Rag. BELLINI UMBERTO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

Premesso che:

- il Comitato Tecnico Provinciale con voto n. 355 del 15.6.2001 ha approvato il Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del Torrente Argentina (Ambito di Bacino n. 4 Argentina), redatto ai sensi D.L. 180/98 (convertito con Legge 267/98) e successivamente la Giunta Provinciale con delibera n. 224 del 27.6.2001, preso atto degli elaborati di Piano, aveva disposto la trasmissione alla Regione per il seguito istruttorio previsto dall'art. 97 della L.R. n. 18/1999;
- la Regione Liguria con nota del 26.7.2001 prot. 105664/3801 ha reso la relazione di "Apporto Istruttorio" elaborata dal Comitato Tecnico Regionale per il Territorio in ottemperanza alla citata L.R. n. 18/99;
- la Regione ha formulato nella relazione di "Apporto istruttorio" una serie di osservazioni, sia di carattere generale che particolare e puntuale, sui quali il Settore Pianificazione e Difesa del Territorio - Ufficio Piani di Bacino - ha effettuato una revisione degli elaborati di Piano in collaborazione con gli stessi Uffici regionali. Nell'allegato prospetto sono riportate le osservazioni contenute nella relazione di apporto istruttorio della Regione con le valutazioni e modifiche apportate dagli Uffici Provinciali prima dell'Adozione da parte del Consiglio Provinciale;
- con deliberazione n. 33 del 15.4.2002 il Consiglio Provinciale ha adottato all'unanimità il Piano ed ha demandato al Settore Pianificazione e Difesa del Territorio l'assolvimento delle successive incombenze previste dalla L.R. n. 18/99;
- con nota del 29.4.2002 prot. 21654 è stata trasmessa copia del Piano ai Comuni interessati ed alla Comunità Montana Argentina-Armea competente per territorio;
- con voto n. 489 del 9.12.2002 il Comitato Tecnico Provinciale ha espresso parere favorevole sull'istruttoria effettuata dal Settore in merito ai pareri e osservazioni pervenute ed alle modifiche alla Normativa di Piano introdotte a seguito delle recenti integrazioni alle norme di Piano elaborati ai sensi dell'ex DL. 180/98 ed alle integrazioni ed aggiustamenti conseguenti alla fase di approvazione dei Piani di Bacino in ambito regionale. In particolare sono state redatte specifiche tabelle relative all'accoglimento dei pareri rilasciati dai Comuni e Comunità Montane e delle osservazioni dei Privati, oltre alle correzioni d'Ufficio effettuate;
- la Giunta Provinciale con deliberazione n. 923 dell'11.12.2002 ha espresso parere favorevole in merito all'istruttoria d'Ufficio e disposto l'inoltro alla Regione per il definitivo parere vincolante del Comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino Regionale (Giunta Regionale);
- la Regione ha comunicato che la Giunta Regionale con delibera n. 86 del 24.1.2003 ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso, formulando una serie di rilievi ed osservazioni vincolanti necessari alla definitiva approvazione del Piano e con prescrizione di dare comunicazione dell'avvenuto adeguamento entro i successivi 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;

Rilevato che sono state eseguite le necessarie variazioni ed approfondimenti previsti nel parere vincolante, come da riscontro allegato alla presente relazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- il Piano in approvazione prevede i seguenti elaborati:

1° Relazione Generale con i seguenti capitoli:

- Capitolo 1 - Quadro Generale di riferimento;
- Capitolo 2 - Caratteristiche del Bacino;
- Capitolo 3 - Problematiche e criticità del bacino;
- Capitolo 4 - Rischio Idrogeologico;
- Capitolo 5 - Piano d'interventi;
- Capitolo 6 - Norme di attuazione del piano;

2° modulo L - Cartografia del piano;

- Tav. 11 - Carta delle fasce fluviali (scala 1:5.000)
- Tav. 13 - Carta della pericolosità o suscettività al dissesto
- Tav. 14 - Carta del Rischio geomorfologico
- Tav. 14 bis - Carta del Rischio geomorfologico
- Tav. 15 - Carta degli interventi
- Tav. 16 - Carta dei corsi d'acqua

- i documenti fondativi in base ai quali sono stati elaborati i documenti di cui sopra sono i seguenti:

- TAV. 1 Carta geologica
- TAV. 2 Carta geomorfologica
- TAV. 3 Carta idrogeologica
- TAV. 4 Carta dell'orientamento dei versanti
- TAV. 5 Carta dell'acclività
- TAV. 6 Carta della vegetazione reale
- TAV. 7 Carta dell'uso del suolo
- TAV. 8 Carta della Franosità reale
- TAV. 9 Carta di localizzazione opere idrauliche
- TAV. 10 Carta delle aree storicamente inondate
- TAV. 12 Carta degli elementi a rischio

Allegati relativi alle verifiche idrauliche (profili, sezioni, tabelle, etc.)

Schede di censimento dei movimenti franosi

Schede catasto opere idrauliche

- che i documenti fondativi non fanno parte dei documenti di Piano;
- che il presente Piano di Bacino, dal momento della pubblicazione sul BURL della relativa delibera di approvazione, attiverà le normali misure di salvaguardia nei confronti degli altri atti di pianificazione ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 9/93;

Ritenuto pertanto necessario approvare il Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del torrente Argentina (Ambito di Bacino n. 4 Argentina) L.R. n. 18/99 art. 97 e D.L. n. 180/98 (convertito con Legge n. 267/98) come sopra descritto stante i termini fissati per l'approvazione dalla deliberazione n. 967 del 5.9.2002 che fissa il termine ultimo per l'approvazione al 28.2.2003;

Vista la Relazione predisposta dal Settore Pianificazione e Difesa del Territorio;

Vista la L.R. n. 9/93;

Vista la L.R. n. 18/1999;

Vista la L. n. 267/98;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e successive modifiche;

Visto il parere favorevole, allegato quale parte integrante all'originale della presente deliberazione, dei Responsabili del Servizio interessato, espresso in merito alla regolarità tecnica della pratica, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente del Consiglio, dopo aver ricordato che si procederà ad un'unica discussione per le pratiche iscritte ai punti 4, 5 e 6 cui seguiranno votazioni separate, cede la parola all'Ass. SALDO per la relativa illustrazione.

Il Cons. GANDOLFO sottolinea innanzitutto il notevole lavoro effettuato dagli Uffici che è stato certamente apprezzato in sede di Commissione. A suo parere sarebbe stato opportuno verificare tutti i piani di bacino sul territorio esattamente come avvenuto per Ventimiglia.

Riferendosi all'Argentina afferma di aver saputo dai residenti che il problema principale scaturisce da interventi effettuati alla foce del torrente che ne hanno causato un restringimento. Circa il rio Giaiette in Comune di Riva Ligure osserva che gli abitanti della zona definiscono eccessivo l'intervento previsto già per il 2003.

A suo parere per ottimizzare le sempre più scarse risorse economiche disponibili è opportuno controllare attentamente la reale compatibilità delle opere con l'effettiva esigenza del territorio.

Dà brevemente contezza di quanto riscontrato nel sopralluogo effettuato dalla Commissione a Ventimiglia e ritiene doveroso sottolineare il notevole degrado di tale zona che è ancor più grave se si considera che Ventimiglia rappresenta il nostro biglietto da visita per chi proviene dalla Francia.

Afferma che l'azione della Provincia in termini di intervento pianificatorio potrà essere tanto più positiva se verranno coinvolti nella misura più ampia tutti coloro che rappresentano il territorio per cui non solo i Comuni ma anche ad esempio le categorie professionali interessate.

Pur rendendosi conto del notevole lavoro svolto ritiene che le Commissioni abbiano avuto poco tempo per entrare nel merito delle osservazioni fatte dai Comuni e dai privati sui piani in esame. Invita, quindi, l'Amministrazione per i prossimi interventi di carattere pianificatorio a concedere alle Commissioni il tempo occorrente per i dovuti approfondimenti nonché per i sopralluoghi sul territorio.

Il Cons. SPALLA puntualizza le ragioni per le quali la Commissione ha chiesto di effettuare il sopralluogo a Ventimiglia che si è rivelato molto interessante. Pur essendo d'accordo e quindi approvando i piani di bacino chiede all'Assessore competente che informi il Consiglio a progettazione avvenuta sui risultati.

Il Presidente Avv. GIULIANO afferma che sotto l'aspetto formale e politico la sua valutazione delle pratiche in esame non può che essere positiva; infatti sin dall'inizio tali problematiche sono state ampiamente approfondite nelle sedi delle Commissioni nonché del Consiglio, come dimostrato poi dall'esito favorevole delle votazioni.

Sottolinea il buon lavoro svolto dall'Ufficio interessato ed in particolare la dedizione dedicata ai piani di bacino da parte dei dipendenti.

Afferma che sui lavori si riscontrano luci ed ombre infatti anche se molto è stato fatto sull'intero territorio provinciale non si può dimenticare che ci sono stati ritardi di alcune ditte

e che la struttura della Provincia non era in questo settore sufficientemente fornita di personale per poter seguire una simile mole di lavoro.

Ricorda che quando il Consiglio Provinciale a suo tempo ha approvato i primi strumenti urbanistici si è creato da parte della comunità locale una forte apprensione in relazione ai vincoli posti circa la facoltà del privato di svolgere attività di natura edilizia. A suo parere è stato seguito un metodo corretto poiché si è cercato il confronto con i Comuni e le Comunità Montane nel loro interesse ma al fine di salvaguardare tutte le norme tese alla pubblica incolumità. A suo parere in questa materia è indispensabile il più ampio coinvolgimento proprio al fine di far comprendere alla collettività la concreta finalità di tali interventi che non è quella di imporre vincoli bensì di avere una maggiore attenzione per la natura, per la sicurezza e per l'incolumità.

Riconosce che vi è ancora molto da fare e probabilmente dovranno essere introdotti correttivi sul metodo ma è certo che la direzione imboccata è quella giusta ed il metodo del confronto adottato è senz'altro corretto.

L'Ass. SALDO riconosce che i piani in questione rappresentano un punto d'arrivo e nel contempo un punto di partenza infatti ad oggi sono state stabilite le regole per effettuare gli interventi che dovranno essere effettuati in futuro.

Sottolinea l'elasticità di tali strumenti che sono facilmente adeguabili alle esigenze del territorio. Afferma di aver apprezzato l'intervento del Cons. Gandolfo in ordine all'Argentina sul quale si sofferma brevemente; l'impegno della Provincia è quindi quello di trovare risorse per effettuare interventi in grado di eliminare zone di rischio.

Il Cons. GANDOLFO ritiene doveroso che l'Amministrazione si attivi per reperire le restanti risorse assegnate dal Governo a seguito dell'alluvione e non ancora elargite.

Annuncia che il suo Gruppo in sede di votazione si asterrà; sollecita però l'Assessore ed il Dirigente competenti a porre in atto un'azione più severa nei confronti di quelle imprese che non hanno saputo rispettare i tempi previsti.

Informa che il suo Gruppo realizzerà alcune iniziative sul territorio concernenti i piani di bacino; auspica la partecipazione dell'Assessore e dei funzionari in modo da poter illustrare la problematica alla collettività.

Il Cons. DESIGLIOLI afferma di aver apprezzato l'intervento del Presidente circa la necessità di una riflessione più ampia sulla redistribuzione degli incarichi e delle responsabilità all'interno degli Uffici.

Conclude annunciando il voto favorevole del suo Gruppo sulle pratiche in esame.

Dopo di che - nessun altro avendo chiesto di parlare - si constata che

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

con 22 voti favorevoli, essendo i Consiglieri presenti n. 24, di cui n. 22 i votanti e 2 gli astenuti (Cons. GANDOLFO, MANFREDI/Gruppo MARGHERITA-ULIVO) - dichiarati dal Presidente

DELIBERA

1) di approvare il Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del torrente Argentina (Ambito di Bacino n. 4 Argentina) - L.R. n. 18/99 art. 97 e D.L. n. 180/98 (convertito con Legge n. 267/98) composto dai seguenti elaborati:

1° Relazione Generale con i seguenti capitoli:

- Capitolo 1 - Quadro Generale di riferimento;
- Capitolo 2 - Caratteristiche del Bacino;
- Capitolo 3 - Problematiche e criticità del bacino;
- Capitolo 4 - Rischio Idrogeologico;
- Capitolo 5 - Piano d'interventi;
- Capitolo 6 - Norme di attuazione del piano;

2° modulo L - Cartografia del piano;

- Tav. 11 - Carta delle fasce fluviali (scala 1:5.000)
- Tav. 13 - Carta della pericolosità o suscettività al dissesto
- Tav. 14 - Carta del Rischio geomorfologico
- Tav. 14 bis - Carta del Rischio geomorfologico
- Tav. 15 - Carta degli interventi
- Tav. 16 - Carta dei corsi d'acqua

2) di dare atto che tali elaborati sono allegati in atti, unitamente ad una copia della presente delibera, presso il Settore Pianificazione e Difesa del Territorio;

3) di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURL della presente delibera vengono attivate le normali procedure di salvaguardia nei confronti degli altri atti di pianificazione ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 9/93;

4) di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Difesa del territorio per i successivi incombeni di pubblicazione e trasmissione agli enti interessati;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di superare le attuali misure di salvaguardia con le norme definitive di Piano.

Successivamente, con separata votazione,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge, dai Consiglieri presenti e votanti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che esce dall'aula il Presidente Avv. GIULIANO per cui il numero dei presenti risulta essere di 23 su n. 25 componenti il collegio deliberante.

Del che si è redatto il presente verbale che nell'originale viene sottoscritto da:

IL PRESIDENTE
BELLINI UMBERTO

_____ F.to _____

IL SEGRETARIO
DOTT. NEGRO GIORGIO

_____ F.to _____

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il 05/03/2003, per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi sino al 20/03/2003

Imperia, li 05/03/2003

IL SEGRETARIO GENERALE

_____ F.to _____

=====

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Imperia, li 05/03/2003

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento, in data odierna è dichiarato esecutivo ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Imperia, li

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

N. _____ Reg. Albo Pretorio

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno 05/03/2003 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi fino a tutto il

Il Messo Provinciale
